

Medicina a Cotignola, il Tar accoglie il ricorso

Il tribunale amministrativo ha fissato la data dell'udienza di valutazione di merito della vicenda per il prossimo 16 dicembre

di **Federico Di Bisceglie**
FERRARA

Il Tar ha accolto il ricorso presentato dal magnifico rettore di Unife Giorgio Zauli sull'affaire Cotignola. E' quanto si apprende dalla sentenza depositata giovedì scorso dal tribunale amministrativo regionale del Lazio. Tra le decisioni della commissione giudicante c'è anche la fissazione dell'udienza di valutazione di merito della vicenda, fissata per il prossimo 16 dicembre. Siamo dunque in dirittura d'arrivo per conoscere quali saranno le sorti di questo corso di laurea che sembra non avere pace. Tanto più che, formalmente, l'iter di accreditamento della nuova sede romagnola dell'ateneo estense, ha ricevuto il diniego da parte del Ministero venerdì 16 ottobre scorso: l'ultimo giorno utile. Nel tardo pomeriggio. Ora però, sembra aprirsi uno spiraglio che, in un senso o in un altro, andrebbe a ridise-



Il rettore della nostra università Giorgio Zauli

gnare la compagine accademica per Unife. Il progetto originario del rettore Zauli di aprire la sede del corso di laurea in Medicina e Chirurgia a Cotignola, grazie alla collaborazione con strutture d'eccellenza come il Maria Cecilia Hospital e l'ospedale San Pier Damiano di Faen-

za è da tempo, come scritto a più riprese sul nostro giornale, al centro di una lotta che non conosce quartiere. In buona sostanza, la preoccupazione maggiore del numero uno di Unife, è quella di poter garantire ad almeno 27 ragazzi (che hanno scelto Cotignola come sede di

ateneo) la possibilità di studiare in Romagna, facendo comunque capo alla nostra università. Tra rimpalli vari, marce in avanti e passi indietro da parte di Anvur e Ministero, anche la Regione non ha espresso un parere esaustivo per dare il via alla corretta procedura di accreditamento. Fermo restando comunque che l'ex assessore all'Istruzione Patrizio Bianchi aveva espresso felicitazioni per l'avvio del progetto di conio zauliano. Tornando al pronunciamento del Tar. La nota positiva, come sostenuto dallo stesso Zauli, è che «il tribunale amministrativo del Lazio ha valutato seriamente il nostro ricorso cogliendone la complessità. Anche il fatto che siano stati disposti provve-

dimenti a tempi così ristretti, ci fa intendere che l'autorità abbia concretamente la volontà di accelerare i tempi anche per dare risposte certe ai ragazzi che ancora sono in balia dell'incertezza». In cosa potrebbe fare la differenza avere tempistiche strette? «Questa sentenza – prosegue il rettore – peserà in ogni caso sull'intero sistema di accreditamento. Ed è per questo che ci aspettiamo la sentenza entro il mese di febbraio».

Tra l'altro, dal Ministero, è arrivato il diniego anche alla richiesta di provvedimento ponte che Zauli aveva chiesto per ottenere una deroga, prima della sentenza, per poter comunque dare la possibilità ai ragazzi di iniziare a frequentare la sede di Cotignola. In ogni caso, da qui al 16 dicembre, il rettore si è impegnato a depositare un'ulteriore memoria per corroborare la sua tesi e per vincere il ricorso e dunque per ottenere, finalmente, l'accREDITAMENTO della sede.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamento con il Career Day Unife 2020 On Air

Incontri con 60 imprese e seminari di formazione

Torna l'evento Unife dedicato all'incontro con il mondo del lavoro. Partecipano anche le scuole superiori

L'Università di Ferrara non si ferma e risponde con il digitale. Con il Career Day Unife 2020 On Air l'Ateneo continua a garantire il momento di incontro tra i giovani talenti e le aziende, quest'anno con una formula rinnovata. Nella due giorni, domani sarà riservato alla formazione sul lavoro, mentre giovedì sarà possibile conoscere oltre 60 tra aziende e ordini professionali. La kermesse si rivolge, quest'anno per la prima volta, anche agli istituti superiori della città. «Sono felice e orgoglioso di questa iniziativa che quest'anno, pur nel momento difficile che stiamo vivendo, riuscirà a svolgersi regolarmente in modalità online - commenta il Pro Rettore di Unife Enrico Deidda Gagliardo - Il Career Day è un percorso che Unife ha sempre fortemente voluto, una grande opportunità per i nostri ragazzi, che una volta terminati gli studi vedono il lo-

ro futuro all'interno di una realtà aziendale. Valore aggiunto di questa iniziativa non è solo favorire l'incontro tra domanda e offerta, ma far conoscere e offrire alle aziende e al sistema produttivo del territorio e del Paese i benefici della formazione accademica». L'assessore all'Università Alessandro Balboni spiega che «Unife è un'eccellenza del nostro territorio e un motore dell'economia locale. Come Giuntaosterremo sempre eventi come il Career Day, che servono a promuovere l'incontro tra la domanda di assunzione delle aziende e tanti giovani studenti». Folta anche la rappresentanza delle associazioni di categoria. Per Cna interviene Amelia Grandi, che ribadisce come «il Career Day, è un'eccezionale occasione per stabilire un contatto diretto con i giovani e mostrare loro le importanti op-

DI CHE COSA SI TRATTA

Un'opportunità unica per interagire live con le imprese e i manager aziendali



L'iniziativa si svolgerà in due giorni tra domani e giovedì (foto di repertorio)

LA NOVITÀ

Apertura anche agli istituti scolastici

Parteciperanno anche Isabella Fedozzi, preside Liceo Ariosto, Pier Luigi Parisi, docente dell'ITI Copernico, Patrizia Mondin, direttrice ER.GO. Per la prima volta, l'appuntamento organizzato dall'ateneo aprirà al mondo degli istituti scolastici proprio per garantire, il prima possibile nell'ambito della formazione, la possibilità di orizzontarsi nel mondo del lavoro.

portunità racchiuse nel mondo della piccola e media impresa che noi rappresentiamo». Paolo Cirelli, segretario di Confartigianato, dice: «Riteniamo che il mondo delle imprese abbia la necessità di dialogare con l'università. L'obiettivo, è quello di formare i ragazzi sulla base delle esigenze del territorio». Parole a cui si associa, oltre che il vicepresidente di Confindustria Emilia, Gian Luigi Zaina, anche il presidente dell'Ordine dei Commercialisti, Gianfranco Gadda e il presidente dei Farmacisti Livio Luciani. Per Sipro parla l'amministratore Stefano Di Brindisi: «La collaborazione con Unife è per noi fondamentale e auspichiamo in futuro possa essere rafforzata per promuovere una cultura e la conoscenza dei servizi necessari».

Il seminario

Il settore Big Data in Europa, Unife ospita Atos «Leader globale»

High-performance computer, reti a banda ultralarga, cloud sono tecnologie cruciali per ritrovare la via della crescita e dello sviluppo. La pandemia ne ha accentuato la valenza strategica in tutti i campi fondamentali per la vita collettiva: dalla salute all'ambiente, dalla gestione delle grandi città alla ricerca scientifica. Se ne discute all'Università oggi nell'ambito del seminario *Il Settore Big Data in Europa: il caso ATOS* in diretta streaming dall'aula magna del dipartimento di Economia e Management. A presiedere e guidare l'incontro sarà Laura Ramaciotti, direttrice del Dipartimento di Economia e Management della nostra Università e docente di economia dell'innovazione. Relatore sarà Giuseppe Di Franco, presidente Atos Italia e Group Executive - vice president Atos. All'incontro prende parte anche Patrizio Bianchi, già rettore Unife e assessore regionale all'università, ora titolare della cattedra Unesco in *Education, Growth and Equality*. Il seminario potrà essere seguito in diretta streaming <http://www.unife.it/it/notizie/2020/imprese/big-data-atos>